

IL VOTO
NEI COMUNI

LO SPOGLIO
Il primo cittadino
riesce ad imporsi
su altre sei liste



GLI SFIDANTI
Bocciata l'anomala
alleanza trasversale
tra Pdl, Pd e Lega

Il nuovo sindaco trionfa sfiorando il 30 per cento. Al secondo posto si piazza Antonio Zanon
A Caorle Luciano Striuli batte tutti

Il vincitore: «Adesso cercherò di conquistare anche la fiducia di chi non mi ha votato»

Riccardo Coppo

CAORLE
Caorle sceglie Luciano Striuli. Con il 29,09 dei voti, l'avvocato Striuli è diventato il nuovo sindaco della città. Una vittoria data come probabile, anche se non certa. Complessivamente la civica di Striuli ha ottenuto 1964 voti, che hanno permesso al legale caorloto di distanziare nettamente gli avversari più diretti: la lista «Civica per il Cambiamento» di Antonio Zanon, sostenuta da Pdl, Pd e Lega Nord, si è fermata a 1419 preferenze (21,02%), con appena cinque voti di distacco dalla lista civica di Alessandro Borin che ha raggiunto la soglia del 20,94%. Le due liste potranno contare su due consiglieri comunali ciascuna. La sconfitta della lista Zanon non consentirà però ai candidati di Pd e Lega di sedere in consiglio comunale. La civica «Ama Caorle» di Giovanni Comisso, ha ottenuto 935 voti, pari al 13,85% del totale, che garantiranno a Comisso un posto in consiglio. «Ringrazio tutti i candidati consiglieri e le persone che, pur non essendo in lista, ci hanno aiutato a raggiungere questa vittoria - ha dichiarato Striuli durante i festeggiamenti (nella foto Scortegagna) - Prendo atto che una grande fetta dell'elettorato non mi ha votato: cercherò quindi di ben amministrare per conquistare la fiducia anche di questi cittadini». La vera maggioranza relativa a

ELEZIONI COMUNALI 2012			
Caorle			
CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Alessandro Borin	Lista Civica Alessandro Borin	1.414	20,94
Giovanni Comisso	Ama Caorle con Comisso	935	13,85
Luciano Striuli	Luciano Striuli per Caorle	1.964	29,09
Lucia Merenda	Movimento 5 Stelle	443	6,56
Antonio Zanon	Civica per il Cambiamento	1.419	21,02
Aly Pietro Bincoletto	Caorle in Progress	174	2,58
Gianni Gusso	Nuovi Orizzonti	403	5,97

SINDACO ELETTO

Luciano Striuli

29,09%

Chi è Luciano Striuli: 42 anni, risiede nel quartiere di Sansonessa con la moglie e la figlia. Laureato in giurisprudenza, dal 1999 esercita la professione di avvocato a Caorle.
Comunali Precedenti: Uniti Per Il Futuro 54,6 %; Vento Nuovo 21,1 %; Lega Nord 12,5 %; Giovanni Comisso 11,8 %;

queste elezioni l'ha infatti raggiunta il «partito degli astenuti»: su 9870 aventi diritto, si sono presentati alle urne in 7016. L'astensione ha raggiunto quindi la quota del 28,92%. Un altro dato emerso dallo scrutinio è che i voti delle liste di Borin e Giovanni Comisso, i maggiori oppositori dell'ex sindaco Sarto e di Striuli, se sommati, sarebbero stati superiori a quelli del vincitore: «Siamo soddisfatti per il risultato ottenuto - è il commento di Borin - di più non si poteva fare. Per mesi abbiamo

cercato un accordo con chi era in sintonia con le nostre idee. Così purtroppo non è stato». Percentuali molto più basse hanno ottenuto le altre tre liste che concorrevano alla tornata elettorale: il Movimento 5 Stelle e la sua candidata Lucia Merenda hanno conseguito 443 voti, pari al 6,56%. La civica Nuovi Orizzonti di Gianni Gusso si è fermata a 403 preferenze (5,97%). Fanalino di coda «Caorle in Progress» di Aly Bincoletto, con il 2,58% (174 voti).

© riproduzione riservata



FESTEGGIATO Il sindaco di Caorle Luciano Striuli esulta con i suoi sostenitori

il nuovo consiglio

Sabrina Teso	Matteo Dorigo	Pierino Guglielmini	Francesco Gusso
Luca Antelmo	Lorenzo Pellegrini	Alessandra Zusso	Rocco Marchesan
Giovanni Ottaviano	Fabrizio Tonon	Fabrizio Bortoluzzo	Marco Giro
Antonio Zanon	Alessandro Borin	Marco Favaro	Giovanni Comisso

le preferenze

LISTA CIVICA LUCIANO STRIULI: candidato sindaco Luciano Striuli, voti 1964, 29,09%. Preferenze: Lorenzo Pellegrini 114, Luca Antelmo 129, Fabrizio Bortoluzzo 76, Maria Dal Rovere 45, Lorenzo Disiot 11, Matteo Dorigo 166, Pierino Guglielmini 160, Francesco Giuseppe Gusso 138, Rocco Marchesan 81, Daniele Martin 32, Giovanni Ottaviano Minoia 49, Sabrina Teso 314, Fabrizio Tonon 59, Severino Zanin 38, Pia Zoia 17, Alessandra Zusso 96.

CIVICA PER IL CAMBIAMENTO: candidato sindaco Antonio Zanon, voti 1419, 21,02%. Preferenze: Simone Gusso 86, Alice Buoso 77, Luciano Gusso 26, Marco Giro 136, Giovanni Padovese 49, Linda Montino 14, Daniele Cadosin 18, Denis Vecchio 86, Mirko Baradel 74, Giancarlo Stival 131, Lorena Ekonomi 17, Flavio Favero 30, Domenico Ferraro 23, Giuseppe Boatto 67, Marco Penso 39, Paolo Zia 54.

LISTA CIVICA ALESSANDRO BORIN: candidato sindaco Alessandro Borin, voti 1414, 20,94%. Preferenze: Marco Favaro 184, Vittorio Emanuele Dalla Bella 132, Marco Gusso 64, Mario Gusso detto Marietta 42, Giovanna Valentina Montisano 21, Luca Perissinotto 29, Fabio Canzian 22, Chiara Poletto 61, Stefano Martin 20, Franco Vicentini 49, Oronzo Terlizzi detto Enzo 35, Paola Della Rovere 22, Lorenzo Bozzetto 50, Fabio Buoso 34, Daniel Rossetti detto Musigna 27, Franceschina Giangregorio 25.

AMA CAORLE CON GIOVANNI COMISSO: candidato sindaco Giovanni Comisso, voti 935, 13,85%. Preferenze: Marco Battiston 26, Manuel Borin 12, Deborah Bronzin 16,

Domenico Buoso 38, Felice De Rienzo 82, Flavio Ineschi 78, Gabriele Lionello 19, Andrea Lo Massaro 66, Valentina Marchesan 21, Caterina Orlandi 2, Daniele Ruzza 13, Giorgia Valente 19, Walter Valente 14, Dino Vendrame 19, Claudia Vianello 29, Alessandra Elisabeth Vio 27.

MOVIMENTO CINQUE STELLE: candidato sindaco Lucia Merenda, voti 443, 6,56%. Preferenze: Marialuisa Nicora 29, Sonia Xausa 27, Fiorella Battistutta 7, Laura Morbiolo 1, Morris Stringari 8, Sandy Ruzza 12, Giorgia Biancon 7, Virna Trapani 2, Samuela Ferrero 2, Roberto Vanzan 20, Barbara Ferrazzo 0, Valentina Xausa 11, Massimo Righetto 2, Rosanna Gardiman 3, Ferdinando Zorzetto 2, Giuseppe Mohoric 2.

LISTA CIVICA NUOVI ORIZZONTI CAORLE: candidato sindaco Gianni Gusso, voti 403, 5,97%. Preferenze: Alessandro Baldin 18, Giovanna Biancon 15, Loris Brugnerotto 11, Oddo Buttarello 12, Fabiana Cristofoli 11, Giovanni David 41, Marco De Lazzari 7, Gianni Grandi 18, Iolanda Panzarin 3, Alfredo Pezzon 13, Umberto Rorato 14, Ivan Saramin 10, Martino Sartori 27, Francesco Vio 30, Franco Zanon 8, Marco Zorzetto 7.

CAORLE IN PROGRESS: candidato sindaco Aly Bincoletto, voti 174, 2,58%. Preferenze: Bruno Surian 2, Nevio Nardo 15, Mario Sutto 6, Massimo Vicentini 5, Rosa Maria Simeoni 7, Ombretta Vidotto 5, Francesca Gerardi 14, Massimo Moro 3, Marco Barbaro 2, Andrea Buoso 4, Simone Cusin 7, Caterina Ridolfo 8, Davide Gaffarello 4, Marco Campagner 12, Margherita Chirico 2, Samantha Pinna 10.

**IL VOTO
NEI COMUNI**

IL VINCITORE
Trionfa con una civica
targata centrodestra
«Ottimo risultato»



LO SFIDANTE
Vettoretti si ferma
a 628 preferenze
«Poteva andar meglio»

Pramaggiore, Demo incoronato sindaco

*Lega ko: Piazza e Zandonà fuori dal Consiglio comunale
Lo sconfitto ammette: «Forse non sono molto conosciuto»*

Maurizio Marcon

PRAMAGGIORE

Vince Leopoldo Demo sostenuto dalla lista civica di centrodestra (Lega Nord inclusa) «Pramaggiore oltre il 2000» che ottiene 1427 voti pari al 69%; perde Daniele Vettoretti sostenuto dalla lista civica trasversale «Noi con Voi» che conquista 628 voti pari al 30,59%. Non ci si faccia ingannare dalle apparenze: non è una vittoria bulgara come nel 2007 quando i vincitori ottennero l'83%. Non è affatto disprezzabile il risultato per i perdenti che ottengono il raddoppio percentuale dei loro consensi. C'è comunque da osservare che allora la lista civica era orientata tutta sul centrosinistra, mentre adesso era aperta a 360 gradi trovando il contributo della componente del Pdl ex An.

Un dato clamoroso del responso delle urne è la disfatta della Lega Nord: sia Maurizio Piazza che Giuliano Zandonà, i



SINDACO Leopoldo Demo

due candidati di riferimento del carroccio, restano fuori dal consiglio comunale. Un dato tanto più clamoroso se lo si paragona a 5 anni fa quando la Lega Nord presentò 4 candidati in lista facendo l'en plein di eletti. Allora fu Forza Italia a subire lo smacco non riuscen-

do ad eleggere nessun consigliere. Gli ex Forza Italia si rifanno quest'anno portando 288 preferenze all'ex sindaco Igor Visentin che ottiene così un lusinghiero successo personale.

«Abbiamo ottenuto un ottimo risultato - commenta soddisfatto il neo sindaco Leopoldo Demo - soprattutto se si guarda a cosa è successo a livello nazionale. Molte le cause del calo che abbiamo avuto, tra queste certamente ha influito il minor numero di votanti oltre che le difficoltà della Lega Nord».

«Non nego che sognavo di vincere - commenta Daniele Vettoretti - e speravo quantomeno di ottenere 700 voti, ma se si guarda al raddoppio della percentuale di voti non c'è che da essere soddisfatti. Pago forse lo scotto di non essere ancora molto conosciuto e di non aver avuto quei 3/4 mesi di tempo in più».

© riproduzione riservata

ELEZIONI COMUNALI 2012

4 Sezioni su 4

Pramaggiore

CANDIDATI	LISTE	VOTI	%
Daniele Vettoretti	Noi con Voi	628	30,59
Leopoldo Demo	Pramaggiore Oltre il 2000	1.427	69,41

SINDACO ELETTO

Leopoldo Demo

69,41%



Chi è Leopoldo Demo: 61 anni, due figli, dottore commercialista con studio a Portogruaro; è vicesindaco uscente, è vice presidente della Banca del Credito Cooperativo del Veneziano.

Comunali Precedenti: Oltre Il 2000 82,9 %; Voi Con Noi 17,1 %;

07 05 2012 20:10:34

LE PREFERENZE

Igor Visentin fa il pieno



LISTA «NOI CON VOI» candidato sindaco Daniele Vettoretti: Ornella Boattin 67, Luciano Camerotto 80, Sara Covallero 46, Ercole Calderan 6, Giacomo Pascotto 28, Gianni Pasian 11, Alberto Anzolin 53.

LISTA «PRAMAGGIORE OLTRE IL 2000»: candidato sindaco Leopoldo Demo: Igor Visentin 288, Michela Berti 94, Marco Bertuzzo 136, Enrico Cesarin 126, Maurizio Piazza 44, Fausto Pivetta 195, Giuliano Zandonà 91.

ilnuovoconsiglio



Enrico Cesarin



Fausto Pivetta



Michela Berti



Igor Visentin



Marco Bertuzzo



Daniele Vettoretti



Luciano Camerotto

L'ANALISI

Carroccio escluso, pesante battuta d'arresto per Daniele Stival

PRAMAGGIORE - (M.M.) Clamoroso a Pramaggiore: nessun eletto in consiglio comunale dei candidati sostenuti dalla Liga Veneta Lega Nord. Se è vero che la Liga Veneta nel Veneziano è nata a San Stino con Carletto Baccioli è altrettanto vero che la Lega Nord si è sviluppata a Pramaggiore attorno a Daniele Stival, attuale assessore regionale. La non elezione in consiglio di un leghista viene così letta come uno smacco per Stival, che ora sta meditando sull'errore di non essersi candidato.

«Ben venga - commenta Stival - un risultato completamente negativo, piuttosto di una mezza misura.

Io sono sempre rispettoso dei risultati elettorali. Siamo stati vittime di una situazione difficile a livello nazionale e di una vergognosa campagna contro di me a livello locale. Bene, ora tutto è chiaro, ci rivedremo fra cinque anni. Nel frattempo come assessore regionale devo tenere conto delle indicazioni date dal

voto di Pramaggiore». Non nasconde la soddisfazione dello smacco subito da Stival l'assessore comunale uscente leghista Leandro Schileo, entrato in conflitto con Stival. «Era facile prevedere - dice Schileo - che la non tolleranza e mancanza di democrazia all'interno del partito avrebbe portato cattivi frutti».